

BOLLETTINO

DEI

Musei di Zoologia ed Anatomia comparata

della R. Università di Torino

Numero 736 — Volume XXXV

ALFREDO BORELLI

Di alcuni Dermatteri raccolti in Malesia dal prof. C. F. Baker

Acrania Bakeri, nov. sp.

Capo nero-bruno nella regione frontale colla metà anteriore del clipeo ed i palpi boccali giallo-bruni, regione occipitale giallo-bruna; fornito di peli bruni. Antenne di 27 articoli, i primi dieci nero-bruni i seguenti testaceo-rossicci coll'apice oscuro.

Pronoto subrettangolare, largo quanto lungo; margine anteriore debolmente convesso, margini laterali, margine e angoli posteriori insensibilmente arrotondati: prozona tumida di colore giallo cuoio screziato di bruno, metazona e lati depressi di colore giallo con alcuni peli nero-bruni.

Scutello giallo chiaro.

Elitri di lunghezza uguale a due volte quella del pronoto, la loro larghezza poco superiore a quella del pronoto che oltrepassano appena coi loro angoli umerali, margini posteriori arrotondati; di colore giallo cuoio offuscato di bruno lateralmente, nella parte inflessa, forniti di numerosi peli nero bruni.

Ali poco sporgenti di colore giallo paglia.

Zampe giallo cuoio fornite di lunghi peli bruni.

Segmenti dell'addome neri coperti di una peluria giallo chiara e forniti ai lati di numerosi peli bruni, allargantisi gradatamente dal primo al penultimo. Ultimo segmento grande, subrettangolare, convesso, pubescente con una impressione mediana triangolare liscia e lucente, vicino al margine posteriore il quale è sporgente, sinuoso ai lati e tronco fra le branche della pinzetta.

Segmenti inferiori neri, pubescenti; penultimo segmento grande, triangolo-arrotondato col margine posteriore diviso in due lobi arrotondati da una incisione triangolare di cui l'apice si confonde con un profondo solco che occupa i due terzi posteriori del segmento, pubescente con due ciuffi di peli gialli sui lobi posteriori.

Branche della pinzetta simmetriche, poco più lunghe dell'ultimo segmento dorsale, diritte e contigue; allargate alla base assottigliantisi gradatamente sino alle punte debolmente ricurve, incrociate e rivolte all'insù. Superiormente infossate alla base poi triquetre quasi sino alle punte; di colore nero lucente fornite di una pubescenza giallo chiara.

Lunghezza totale del corpo: 23,5 millimetri

» della pinzetta : 3,5

1 ♂ da Illigan, Mindanao (isole Filippine).

Specie affine all'*Acrania horsfieldi* Kirby, dalla quale differisce per il colore del pronoto e degli elitri e principalmente per la forma del penultimo segmento ventrale, il quale nell'*A. horsfieldi* è stretto col margine posteriore arrotondato e integro.

Gen. **Parapsalis**, nov. gen.

Capo convesso col margine posteriore tronco, più lungo che largo. Antenne di 18 articoli: il primo claviforme, robusto; il terzo cilindrico, sottile, di lunghezza poco inferiore a quella del primo; quarto, quinto e sesto conici, più spessi del terzo e di lunghezza poco inferiore alla metà del primo; i seguenti subcilindrici allungantisi ed assottigliantisi gradatamente sino al decimo la cui lunghezza è pressochè uguale a quella del primo, gli ultimi di lunghezza uguale fra loro.

Pronoto più lungo che largo, di forma trapezoidale col margine posteriore tronco il quale non oltrepassa la base degli elitri.

Scutello ben distinto, triangolare.

Elitri di lunghezza poco inferiore al doppio della somma della loro larghezza, largamente inarcati alla base internamente; margini esterni leggermente convessi, non carenati, margini posteriori arrotondati e sensibilmente sporgenti.

Prosterno rettangolare, circa due volte più lungo che largo, col margine anteriore convesso, ottusamente triangolare, ed il margine posteriore leggermente arrotondato.

Mesosterno grande, restringentesi nella metà posteriore e prolungato in un lobo arrotondato che oltrepassa sensibilmente le anche mediane.

Metasterno allargato nei due terzi anteriori, più stretto nel terzo posteriore e prolungato in un lobo arrotondato oltre le anche posteriori.

Femori robusti, di un terzo più lunghi delle tibie; primo articolo dei tarsi più spesso del terzo e un poco più corto.

Addome debòlmente depresso; segmenti a lati quasi paralleli, non carenati, l'ottavo e il nono prolungati posteriormente in punta. Pieghe ghiandolari mancanti nel terzo e nel quarto segmento. Ultimo segmento dorsale trasverso, pressochè quadrato nei due sessi.

Penultimo segmento ventrale: nel maschio, grande, pressochè quadrato col margine e gli angoli posteriori insensibilmente arrotondati; nella femmina corto, ottusamente triangolare.

Pigidio non distinto.

Branche della pinzetta, in ambo i sessi, subcontigue alla base, robuste, triquetre, diritte e quasi paralleli per i tre primi quarti della loro lunghezza, poi assottigliantisi ed inarcantisi leggermente sino alle punte ottuse e debolmente ricurve che non s'incontrano.

Armatura genitale: metaparameri di lunghezza poco superiore alla metà dei proparameri, dilatati e subovali nel terzo basale, poi lamini formi assottigliantisi fortemente sino agli apici arrotondati. Pene doppio; virga chitinizzata, lunghissima, ravyolta in numerosi giri di spira, canale ejaculatore privo di vescicola alla base e contenuto in un sacco prepuziale coperto di piccoli dentini chitinosi (fig. 1).



Fig. 1 - *Parapsalis laevis*
Armatura genitale

Genere che per la forma dei segmenti dello sterno appartiene al gruppo dei *Titanolabidi*, esso è però, ben distinto per la forma caratteristica dei metaparameri e la lunghezza eccezionale della virga ravyolta in numerosi giri di spira.

Parapsalis laevis, nov. sp.

Capo poco più lungo che largo, debolmente convesso, cogli angoli posteriori sensibilmente arrotondati ed il margine posteriore tronco, suture non distinte; liscio e lucente, di colore nero pece colle parti buccali giallo-brune. Antenne di 18 articoli, il primo nero pece i seguenti bruni o nero-bruni.

Pronoto trapezoidale, di larghezza poco inferiore a quella del capo anteriormente, di larghezza uguale posteriormente; angoli posteriori leggermente arrotondati, margine posteriore tronco. Superficie superiore convessa a mo' di cuore di cui la punta è rivolta all'indietro, segnata da un breve solco mediano longitudinale; margini laterali depressi. Di colore nero-pece, liscio e lucente, margini laterali testaceo oscuri.

Scutello triangolare di color nero pece.

Elitri di colore bruno, di lunghezza uguale a due volte quella del pro-

noto, angoli umerali largamente arrotondati, appena sporgenti oltre i margini del pronoto, margini posteriori arrotondati e fortemente convessi.

Ali mancanti.

Zampe testacee, femori e tibie del primo e secondo paio oscurate di bruno nel maschio.

Segmenti dell'addome di colore castagno, opachi con alcuni peli gialli ai lati; ultimo segmento testaceo col margine posteriore nero nel maschio, testaceo rossiccio nella femmina, leggermente punteggiato e alquanto rugoso lungo il margine posteriore. Debolmente depressi, allargantisi insensibilmente dal primo al settimo. Ultimo segmento pressochè quadrato in ambo i sessi, più grande nella femmina che nel maschio, segnato per tutta la sua lunghezza da un solco mediano, ben marcato nel maschio appena distinto nella femmina; margine posteriore tronco, debolmente ingrossato.

Segmenti inferiori testacei. Penultimo segmento grande, rettangolare, appena più largo che lungo e fornito di una leggera carena mediana longitudinale nella metà posteriore nel maschio; corto e ottusamente triangolare nella femmina.

Pigidio non distinto.

Branche della pinzetta simili in ambo i sessi, di colore castagno oscuro coll'apice rossiccio: subcontigue e alquanto robuste alla base; diritte, parallele e debolmente triquetre per più di metà della loro lunghezza, poi cilindriche leggermente inarcate verso l'esterno; assottigliantisi sino alle punte ricurve che non s'incontrano, la branca destra un po' più corta della sinistra; margine interno leggermente denticolato nella metà basale poi liscio.

Lunghezza totale del corpo: ♂ 6,5, ♀ 8 millimetri

» della pinzetta: ♂ 1, ♀ 1,3 millimetri

I ♂ e I ♀ da Sandakan (Borneo).

Chaetospania minuta, nov. sp.

♂: Capo debolmente convesso, cordiforme, leggermente concavo lungo il margine posteriore, suture non distinte ad eccezione della medio posteriore segnata da un leggero solco; zigrinato e pubescente di colore nero, clipeo giallo, labbro superiore e palpi boccali bruno rossicci. Antenne di 10 articoli: il primo nero-bruno, i seguenti bruno-rossicci, gli ultimi giallo pallidi.

Pronoto subrettangolare, di larghezza poco inferiore a quella del capo e inferiore di un terzo alla propria lunghezza; margine anteriore sensibilmente sporgente, lati paralleli, margine ed angoli posteriori insensibilmente arrotondati. Pianeggiante, fornito nella metà anteriore di un leggero solco mediano longitudinale e di due ripiegature laterali cerciniformi; di colore nero.

Elitri di lunghezza poco inferiore a due volte quella del pronoto, dritti cogli angoli umerali debolmente arrotondati e poco sporgenti ed i margini posteriori troncati obliquamente verso l'interno; di colore nero finamente e fittamente punteggiati.

Ali di lunghezza uguale a metà di quella degli elitri, nere, finamente e fittamente punteggiate.

Zampe testacee coi femori neri nella metà basale.

Segmenti dell'addome a lati pressochè paralleli, depressi, di colore bruno-rossiccio; punteggiati e forniti lateralmente di peli bruni. Ultimo segmento lucente, sparsamente punteggiato; rettangolare due volte più largo che lungo, fornito di un leggero solco mediano longitudinale e di due prominente posteriori in corrispondenza delle branche della pinzetta.

Penultimo segmento ventrale rossiccio, fortemente punteggiato, rettangolare, due volte più largo che lungo cogli angoli posteriori debolmente arrotondati.

Pigidio sporgente, debolmente convesso, rettangolare col margine posteriore sporgente a guisa di triangolo fiancheggiato da due piccole punte triangolari.

Branche della pinzetta nero-brune colle punte rossiccie, fornite di numerosi peli giallo-bruni. Distanti fra loro alla base, allargate diritte e fortemente carenate superiormente per un terzo circa della loro lunghezza poi sottili, inarcate verso l'esterno e fortemente concave lungo il margine interno per un breve tratto dopo il quale esse sono depresse col margine interno sporgente a mo' di lamina arrotondata, e piegate l'uno verso l'altra sino alle punte ricurve ed incrociate; margine interno fornito dopo il primo terzo della loro lunghezza di una grossa spina triangolare diretta obliquamente verso l'apice.

♀: Pigidio sporgente, rettangolare col margine posteriore debolmente concavo.

Branche della pinzetta rossiccie, quasi contigue; diritte e parallele sino alle punte ricurve che s'incontrano: superiormente carenate internamente, inferiormente margine interno leggermente sporgente.

Lunghezza totale del corpo: ♂ 7,25 : ♀ 6 millimetri

» della pinzetta: ♂ 1,75 : ♀ 1,2 millimetri.

2 ♂, 1 ♀ da Sandakan (Borneo).

Specie vicina alla *Chaetospania stileta* Burr dalla quale differisce per la forma del pigidio che ricorda quello della *Chaetospania nigriceps* kirby, mentre nella *Ch. stileta* il pigidio è lungo e stretto, prolungato in una spina sottile ed acuta.

Auchenomus angusticollis, Dubr.

Dubrony, Ann. Mus. Stor. Nat. Genova, Vol. 14, p. 359 (1879).

♂: Capo nero, palpi boccali nero-bruni, liscio e lucente. Pentagonale, debolmente convesso con suture indistinte, margine posteriore fortemente concavo. Antenne di 14 articoli: 1° articolo nero, lungo, claviforme; 2° nero, brevissimo; dal 3° al 6° gialli; dal 7° al 10° nero bruni; 11° e 12° bianchicci; gli ultimi nero-bruni: sottili e cilindrici allungantisi gradatamente dal 3° al 7°, la di cui lunghezza è uguale a quella del 1°, i seguenti di lunghezza uguale fra loro.

Pronoto nero-bruno col terzo posteriore testaceo, di lunghezza quasi uguale al doppio della propria larghezza; rettangolare col margine e gli angoli posteriori fortemente arrotondati, restringentisi fortemente nel terzo anteriore a guisa di triangolo di cui gli angoli basali sono alquanto sporgenti; superficie superiore liscia e lucente, pianeggiante con due ripiegature cerciniformi, laterali, dietro gli angoli anteriori e una depressione trasversale nel terzo posteriore; margini laterali fortemente riflessi.

Elitri bruno-grigiastri cogli angoli umerali testacei, opache, di lunghezza poco inferiore al doppio di quella del pronoto che oltrepassano sensibilmente cogli angoli umerali fortemente arrotondati, margini laterali paralleli, margini posteriori obliqui dall'esterno all'interno.

Ali bruno nerastre, opache, di lunghezza poco inferiore alla metà di quella degli elitri, arrotondate posteriormente.

Zampe giallo-testacee.

Addome testaceo-rossiccio oscurato di bruno, lucente e leggermente punteggiato. Segmenti depressi allargantisi sensibilmente dal primo, la di cui larghezza è uguale a quella del pronoto, all'ultimo di larghezza doppia del primo. Pieghe tubercolari poco distinte nel terzo segmento, marcate nel quarto. Ultimo segmento giallo-testaceo col margine posteriore orlato di nero, lucente e leggermente punteggiato; quadrangolare allargantisi insensibilmente dall'avanti all'indietro, debolmente convesso: margine posteriore sinuoso, infossato nel mezzo con due leggere incavature laterali corrispondenti alle branche della pinzetta.

Segmenti inferiori giallo-testacei, punteggiati e forniti di alcuni peli gialli. Penultimo segmento grande, leggermente trapezoidale cogli angoli posteriori arrotondati ed il margine posteriore leggermente convesso e debolmente intaccato nel mezzo; pianeggiante, fornito di una leggera ripiegatura mediana longitudinale.

Pigidio nero, rettangolare, poco sporgente.

Branche della pinzetta separate dal pigidio; diritte, robuste e alquanto dilatate alla base per un terzo della loro lunghezza poi fornite internamente di un grosso tubercolo conico, quasi cilindriche assottigliantisi ed inarcantisi leggermente sino alle punte ricurve che non s'incontrano;

marginare interno finamente denticolato. Di colore testaceo col margine interno ed il terzo apicale bruno, fornite di numerosi peli testacei.

Lunghezza totale del corpo: 11 millimetri

» della pinzetta: 2 millimetri.

1 ♂ da Sandakan (Borneo).

Specie descritta e figurata da Dubrony sopra un esemplare ♀ proveniente da Sarawak e di cui il ♂ non era ancora stato descritto.

Auchenomus setulosus (Burr).

Sparatta setulosa, Burr, Ann. Mag. Nat. Hist. (7), Vol. 6, p. 92 (1900). — *Auchenomus fulvus*, Borelli, Boll. Mus. Zool. Torino, vol. XXX, N. 705, p. 5 (1915).

1 ♂ da Singapore.

Questa specie è stata messa da Malcolen Burr (1) in sinonimia dell'*Auchenomus javanus*, Borm. Le due specie sono però ben distinte per la forma delle branche della pinzetta le quali nell'*A. javanus* sono: robuste, divergenti e sensibilmente inarcate dalla base alle punte non contigue col margine interno fornito alla base di un grosso dente bifido seguito da alcuni denti piccolissimi e distanti fra loro, mentre nell'*A. setulosus* esse sono: sottili e debolmente inarcate dalla base alle punte che s'incontrano, dilatate internamente alla base per un breve tratto a guisa di lamina rettangolare col margine integro, poi leggermente denticolate e fornite, a poca distanza degli apici, di una grossa spina triangolare di cui la punta è rivolta all'indietro. Nell'*A. setulosus* gli articoli delle antenne sono inoltre tutti di colore bruno mentre nell'*A. javanus* il primo articolo è testaceo ed i seguenti nero-bruni.

L'esemplare rinvenuto a Singapore confrontato con un esemplare raccolto dallo stesso prof. Baker nelle isole Filippine, da me distinto dall'*A. javanus* e che descrissi col nome *A. fulvus*, non ne differisce in modo apprezzabile; in conseguenza l'*A. fulvus* Borelli deve essere messo in sinonimia dell'*A. setulosus* Burr.

Auchneomus robustus, nov. sp.

Capo di colore bruno-rossiccio, clipeo testaceo, labbro superiore e paipi boccali bruno-testacei. Pentagonale, poco più lungo che largo colla maggior larghezza dietro gli occhi, depresso con suture indistinte ad eccezione della medio-posteriore segnata da un leggero solco; margine posteriore fortemente concavo. Antenne di 15 articoli: 1° e 2° bruno nerastri, dal 3° al 6° testacei, dal 7° al 11° nero bruni, dall'11°

(1) Malcolen Burr in: Wytzman « Genera Insectorum » Dermaptera, fasc. 122, p. 59 (1911).

al 13° bianchicci, gli ultimi nero bruni; il 1° claviforme di lunghezza uguale alla somma del 3° e del 4°, 2° cilindrico molto corto, 3° cilindrico, 4° cilindrico-conico poco più corto del 3°, i seguenti cilindro-conici allungantisi gradatamente sino all'8° la di cui lunghezza è poco inferiore a quella del 1°, gli ultimi molti sottili, piriformi di lunghezza pressochè uguale fra loro.

Pronoto giallo-testaceo, di lunghezza uguale a una volta e un quarto quella del capo e superiore di un terzo alla propria larghezza; rettangolare col margine e gli angoli posteriori fortemente arrotondati, restringentesi sensibilmente nel quarto anteriore a guisa di triangolo di cui gli angoli basali sono alquanto sporgenti. Superficie superiore liscia e lucente, pianeggiante con due ripiegature cerciniformi, laterali, dietro gli angoli anteriori e una depressione trasversale nel terzo posteriore.

Elitri testacei nella metà anteriore, bruno rossicci nella metà posteriore, leggermente rugosi e punteggiati, di lunghezza inferiore al doppio di quella del pronoto che oltrepassano sensibilmente cogli angoli umerali fortemente arrotondati, margini interni arrotondati alla base e alquanto distanti fra loro in modo da lasciare visibile un piccolo scutello, margini posteriori obliqui dall'esterno all'interno.

Ali nero-brune di lunghezza poco inferiore alla metà di quella degli elitri, rugose, arrotondate posteriormente.

Zampe testacee: femori robusti, primo articolo dei tarsi più sottile del terzo, di lunghezza pressochè uguale alla somma del secondo e del terzo.

Addome debolmente depresso, ferrugineo, gli ultimi segmenti oscuri. Segmenti allargantisi debolmente e gradatamente dal primo al settimo, lucenti, finamente punteggiati, forniti lateralmente di pochi peli bruni e di alcuni granuli lungo il margine posteriore. Pieghe tubercolari del terzo e del quarto segmento poco distinte. Ultimo segmento nero-bruno, leggermente punteggiato, pressochè quadrato, debolmente convesso, fornito lungo il margine posteriore di una depressione mediana limitata anteriormente da alcuni granuli, e di due depressioni laterali più piccole, limitate anteriormente da una ripiegatura trasversale, cerciniforme, granulosa, e lateralmente da una ripiegatura obliqua, liscia.

Segmenti dello sterno testacei.

Segmenti inferiori dell'addome ferruginei: penultimo segmento, nero col margine posteriore testaceo, fortemente punteggiato, grande, pressochè quadrato, più lungo che largo cogli angoli posteriori arrotondati ed il margine posteriore largamente arrotondato e debolmente intaccato nel mezzo.

Pigidio nerastro, poco sporgente, trapezoidale, più stretto posteriormente, col margine posteriore fiancheggiato da due piccole punte.

Branche della pinzetta nerastre, punteggiate lateralmente e fornite

di corti peli bruni. Separate dal pigidio, corte, triquetro-arrotondate; robuste e quasi diritte, assottigliantisi ed incurvantisi dal terzo posteriore sino alle punte ricurve ad uncino che non s'incontrano; irregolarmente denticolate lungo il margine inferiore interno.

Lunghezza totale del corpo 12,5 millimetri

» della pinzetta: 2 millimetri.

1 ♂ da Sandakan (Borneo).

Specie che si distingue dalle altre del genere *Auchenomus* per la minore lunghezza degli articoli delle antenne, la minore depressione dei segmenti dell'addome e la maggiore robustezza della pinzetta.

Torino, 3 Novembre 1920.

Publicato il 15 Febbraio 1921.

Prof. TOMMASO SALVADORI - *Direttore responsabile*

Tip. G. Capella - Ciriè